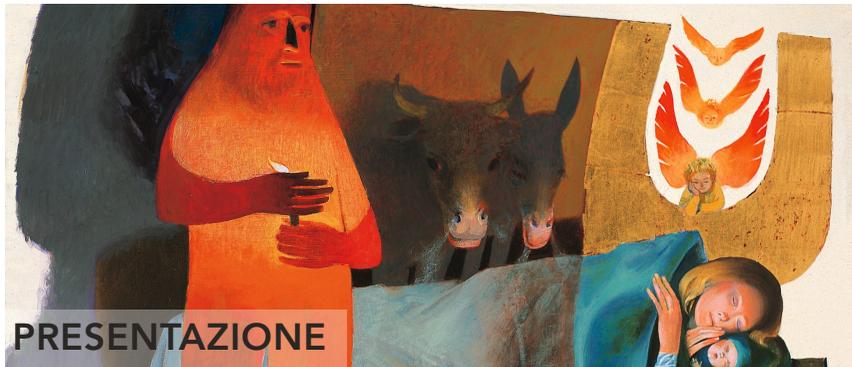


GIORNO DEL SIGNORE

PREGHIERA IN FAMIGLIA

25 dicembre - NATALE DEL SIGNORE



PRESENTAZIONE

Gli angeli nella notte richiamano al segno del presepio: senso, di comunione, di pace, e la voracità avida delle nostre tavole non riesce a saziare. Messa alla prova in questo tempo di minaccia alla pace, se avremo la forza di andare al luogo più pulito di una stalla, diventa un segno della salvezza offerta a tutta l'umanità: viene a nutrire, a saziare le sue creature colui che è il Signore di ogni cosa. Qui splende nella povertà il re della gloria, il Salvatore del mondo, il liberatore anche della nostra vita. Lasciamo che ci sia. In questo giorno santo del Natale del Signore Gesù, facciamo il regalo della pace, della comunione, del senso, della vita.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Oggi è nato per noi il Salvatore. Gli angeli lo svelano ai pastori e lo dicono anche a noi. C'è dunque salvezza per noi e per il genere umano, ed è nell'accoglienza di fede del bambino di Betlemme, riconosciuto nostro Signore.

Is 12

Tutti: Dio è la mia salvezza.

Lettore: Io avrò fiducia, non avrò timore, perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza».

Tutti: Dio è la mia salvezza.

Lettore: Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.

Tutti: Dio è la mia salvezza.

Letttore: Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime.

Tutti: Dio è la mia salvezza.

Letttore: Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra.

Tutti: Dio è la mia salvezza.

Letttore: Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele».

Tutti: Dio è la mia salvezza.

LETTURA

Vangelo

Letttore: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,1-14)

Oggi vi è nato il Salvatore.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Commento

Davanti alle parole dell'angelo i pastori possono girarsi dall'altra parte e rimettersi a dormire, forse seccati dall'interruzione del loro giusto sonno: dopo tutto è notte, hanno il gregge da badare... Siamo così anche noi, oggi: abbiamo le nostre preoccupazioni, il nostro impegno, le nostre tenebre... rischieremo la gioia? Di andare dove il vangelo ci incoraggia ad andare? Già, perché anche per noi risuona un annuncio e l'indicazione che è possibile trovare una salvezza, trovare colui che realizza la nostra gioia. Se ci giriamo dall'altra parte sappiamo già cosa ci attende: la quotidianità a cui siamo già abituati, rassegnati. Ma se invece tentiamo di cercare e di trovare i segni della presenza del Salvatore nella nostra vita, se ascoltiamo il vangelo e crediamo che è presente in mezzo a noi l'autore della nostra felicità, qualcosa può cambiare.

Non sarà un cammino semplice, avrà le sue asperità, come ci ricordano tanti nei vangeli che si sono accostati a Gesù e pur dopo un iniziale interesse hanno diffidato e sono tornati alla loro rassegnazione. Ma "A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome" (Gv 1,12), i quali sono rinati, perché hanno creduto in quel bambino nato da Maria a Betlemme il loro Salvatore e lo hanno seguito.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico*

Professione di fede

Guida: A coloro che credono Dio offre la sua vita divina attraverso il suo Figlio Gesù.

Tutti: lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

Se fosse possibile, alle parole che ricordano il mistero dell'incarnazione, conviene inginocchiarsi.

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,

In piedi

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: La nascita di Gesù apre il nostro cuore alla speranza, che il Figlio di Dio nato da Maria realizzi il suo regno di giustizia e di pace.

Tutti: Salva il tuo popolo, Signore

- 1) Gesù, annunciato dall'angelo come il salvatore del popolo dai suoi peccati, liberi dal male l'umanità che più ne è prigioniera e più ne sente le conseguenze, preghiamo.
- 2) Gesù, cantato dagli angeli come gloria di Dio e pace degli uomini, riunisca l'umanità nell'abbraccio del Padre e realizzi la nostra pace. Preghiamo.
- 3) Gesù, avvolto in fasce e deposto nell'umiltà del presepe, risvegli nel nostro cuore la premura nei confronti dei più poveri. Preghiamo.
- 4) Gesù svelato ai pastori, splenda alla fede di quanti cercano il bene, si riveli alla coscienza di ogni uomo. Preghiamo.

- 5) Gesù, grande gioia di tutto il mondo, ci distolga dalle false soddisfazioni individuali e ci renda coraggiosi nel perseguire una gioia sempre condivisa. Preghiamo.
- 6) Gesù, vita del mondo, dona rinnovamento e rigenerazione a quanti sono oppressi per l'iniquità del mondo e anelano alla pace. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Il Padre celeste, che oggi ha donato a noi il suo Figlio, ci incoraggia a confidare in lui.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus"; ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Letto: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Letto: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Letto: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.